

Un ingresso diretto nel mondo del lavoro

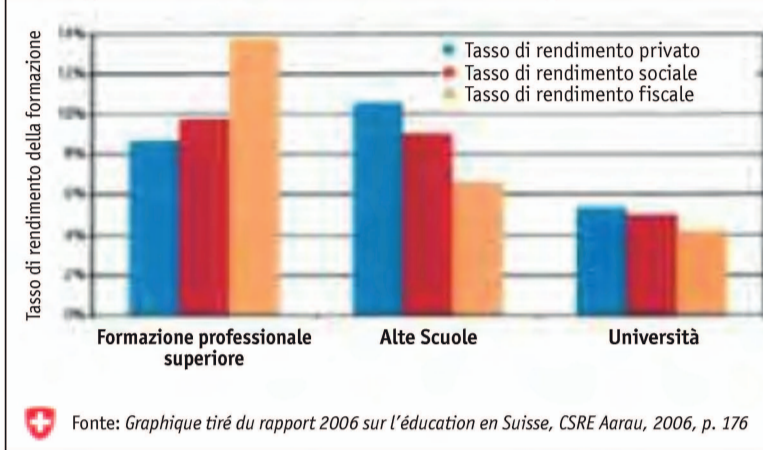
I primi diplomi bachelor alle SUP

Nei prossimi mesi saranno circa 8 mila gli studenti in Svizzera a terminare un ciclo di studi bachelor alle SUP (scuole universitarie professionali) dopo la riforma del 2005-2006.

di CORRADO BIANCHI PORRO

In Svizzera sono 177.715 gli studenti iscritti alle Alte scuole svizzere, di cui circa un terzo nelle Scuole universitarie professionali (SUP). Nei prossimi mesi saranno circa 8000 gli studenti a terminare un ciclo di studi bachelor presso una SUP. La maggioranza entrerà direttamente nel mondo lavorativo. Marc-André Berclaz, presidente della conferenza dei rettori svizzeri ha rilevato ieri a Berna in una conferenza che si è svolta alla Torre delle Prigioni, che questi diplomi si inseriscono nell'accordo di Bologna per realizzare uno "spazio europeo dell'insegnamento superiore" per una normalizzazione e reciproco riconoscimento dei titoli di studio in un contesto caratterizzato da mobilità, trasparenza e qualità che permetta un accreditamento estero. Non è una rivoluzione, ha spiegato, ma una evoluzione, di cui beneficiano non solo gli studenti, ma anche gli stessi docenti per una ricerca applicata fuori dai confini e un accesso ai progetti europei. La prossima tappa sarà la filiera dei master. Rudolf Minsch, capo economista di economie svizzere, ha messo in risalto come una mano d'opera qualificata e ben formata costituisca un fattore di riuscita essenziale per l'economia elvetica. I legami diretti tra teoria e pratica, che rappresentano il "plus" delle Scuole Universitarie Professionali (SUP) rappresentano una rivalutazione della formazione professionale perché gli studenti hanno un legame diretto col mondo del lavoro e le ricadute le si possono misurare oltre che sul tasso di rendimento personale, anche su quello sociale e fiscale. Sottoscrivendo la dichiarazione di Bologna, la Svizzera si è impegnata a introdurre a livello nazionale entro il 2010 il sistema universitario internazionale bachelor-master. L'anno accademico 2005-06 è stato quello di svolta per le SUP svizzere che, dal prossimo autunno, offrono anche i cicli di studi master. Il diploma bachelor sostituisce il "vecchio" diploma SUP e i titolari potranno avvalersi del corrispondente titolo bachelor dal gennaio 2009. Ursula Renold, dell'Ufficio federale della

comparazione dei rendimenti della formazione



formazione professionale ha rilevato che una formazione d'impiego con una Alta scuola specializzata permette ai laureati di ottenere un salario iniziale nettamente più elevato, anche tenendo conto dell'età e di altri parametri. La combinazione tra un livello di alta scuola con l'esperienza parallela

nel mondo professionale offre infatti un vantaggio decisivo sul mondo del lavoro. Gli studenti delle Alte scuole in Svizzera sono per il 57% nei settori di ingegneria, economia e design, seguono le alte scuole pedagogiche col 20%, il settore salute e lavoro sociale col 14,5% e musica ed arte col 7%.

SIRICO E BRUNI Mercatismo e pensiero cattolico liberale

Ma il libero mercato non sia l'ultima parola

Su brillante iniziativa della cattedra Antonio Rosmini, si sono confrontati ieri presso la Facoltà di teologia di Lugano Robert Sirico, esponente del pensiero politico-economico cattolico liberale e Luigi Bruni, professore di Economia Politica alla Bicocca di Milano sul tema del cattolicesimo e libero mercato. Contrariamente a come viene dipinto da una certa stampa il papa Benedetto XVI, ha esordito Robert Sirico, il suo pensiero è profondamente ancorato al pensiero liberale. Ciò risale alla funzione svolta da Ratzinger all'epoca in cui presiedeva la congregazione della dottrina della fede. Ma anche in questo compito, ha spiegato il relatore, egli si è limitato a revocare l'insegnamento nel nome della fede cattolica (non certo la libertà di pensare diversamente) a chi scegliesse altre strade. Come se la Fiat revocasse il mandato a un concessionario che vende Nissan anziché i suoi modelli. Benedetto XVI è anzi uno strenuo difensore della separazione e del dualismo tra Stato e Chiesa. Non c'è identità tra ciò che appartiene allo Stato e ciò che appartiene a Dio. Il



Robert Sirico e Luigi Bruni in un interessante dibattito ieri alla facoltà di Teologia

principio del dare a Cesare ciò che gli appartiene, significa anzi infrangere l'ordinamento del mondo antico. Violare la coscienza, significa violare i diritti dell'uomo. Il dualismo è, secondo Sirico, anche al centro del liberali-



simo cristiano. Dove la Chiesa diventa Stato, è un male, come è un male dove lo Stato allontana la Chiesa e diventa un'ideologia totalitaria. La libertà, dunque, non la forza, è il mezzo con cui la Chiesa completa il mondo. Luigi Bruni dal suo canto ha sottolineato che le prime riflessioni sul mercato nascono in ambito cristiano, col monachesimo che ridà dignità al lavoro assieme alla spiritualità, le iniziative delle banche popolari introdotte dai francescani, lo Stato Sociale ispirato dalle costruzioni religiose degli ospedali e l'assistenza nell'ottocento. Dove arriva il mercato, ha osservato Luigi Bruni, si muove il mondo, anche se non porta la felicità. Grande assenza dal mercato sembra però la fraternità, anche se c'è una cooperazione invisibile. Il fatto è che nella mitologia greca, ha notato Bruni, Eros (triade dell'amore con Agape e Philia) è figlio di "povertà" ed "Espediente". E c'è un'affinità profonda tra Eros e mercato: se ho bisogno di te, ti corteggio. Certo, l'amore è importante per vivere. Ma se nella società è nel mercato non c'è altro, essi restano impoveriti. Non faccia dunque il contratto, ciò che può fare il dono. Il mercato non può essere la parola finale. Come per essere felici bisogna essere in due mentre la ricchezza è a senso unico, così se il mercato impedisce l'incontro, ha sbagliato oggetto.



Speriamo sia solo un'incidente...

state intercettate tra marzo e maggio 2007 dalle dogane tedesche, allertate dal detentore dei diritti per il prodotto. «Il nome della Svizzera dà una certa garanzia (di qualità) ai consumatori. È dunque più pericoloso quando prodotti contraffatti vengono dalla Svizzera piuttosto che dalla Cina».

“Scioccato” il commissario UE Kovacs

Farmaci contraffatti: il primato è svizzero

La Commissione europea si è dichiarata "scioccata" dopo aver appreso che la Svizzera si è aggiudicata il primo posto - davanti all'India - nella lista dei paesi da cui provengono i farmaci contraffatti sequestrati nel 2007 ai confini esterni dell'Ue. Il rapporto sulle confische ai confini dell'Unione europea nel 2007, presentato dalla Commissione, indica che i farmaci contraffatti provenivano in primo luogo dalla Svizzera (39,2%), seguita dall'India (34,6%), dagli Emirati arabi uniti (14,7%), dalla Cina (3,8%) e da Hong Kong (3,2). Di consueto è l'India a guidare la classifica in questo set-

tore. Complessivamente, oltre 4 milioni di farmaci sono stati intercettati l'anno scorso, una cifra in aumento del 51% rispetto al 2006 (quando si era già verificato un balzo del 400%). I prodotti sequestrati possono essere farmaci perfettamente copiati, miscugli con alcuni ingredienti attivi o semplici placebo. «Sono rimasto scioccato quando ho visto le statistiche sulla Svizzera», ha dichiarato il commissario europeo per la fiscalità l'unione doganale, Laszlo Kovacs. Cinque partite di medicinali - in tutto 1,6 milioni di pillole di un analgesico a base di morfina fabbricato in Svizzera - sono

HOTELLERIESUISSE

Con Euro08 previsto il record dei pernottamenti

Hotelleriesuisse si aspetta il pieno grazie agli Europei di calcio in giugno si dovrebbero raggiungere i 37 milioni di pernottamenti, ha dichiarato il presidente dell'associazione svizzera degli albergatori Guglielmo Brentel alla riunione dei delegati a Zurigo. L'assemblea ha dato via libera alla prevista riorganizzazione del sistema di classificazione degli hotel e ha adottato il nuovo logo unificato a livello nazionale, regionale e locale. I pernottamenti dovrebbero essere 600'000 in più rispetto al 2007. L'anno prossimo è invece probabile una stagnazione, a causa della debole crescita economica, ha detto Brentel. Il sì dei delegati alla nuova classificazione tiene conto di «una situazione di mercato più complessa e diversa», afferma Hotelleriesuisse. In futuro, i compiti che la Commissione per la classificazione alberghiera svolge dal 1979 saranno assegnati a tre comitati distinti: uno avrà la responsabilità di gestire la classificazione, un altro di occuparsi dei ricorsi e il terzo di preparare la prossima revisione complessiva.

azioni svizzere

Indice SMI

| | ULTIMO | PREC. | ULTIMO 52 SETT. MIN | 5700 | 2/1/08 % |
|-------------------|--------|--------|---------------------|--------|----------|
| ATEL | 5700 | 5700 | 3400 | 5700 | 22.8 |
| ABB N | 35.04 | 33.78 | 22 | 36.76 | 12.5 |
| Adecco N | 64 | 62.75 | 46.8 | 98.4 | 8.3 |
| Baloise N | 115.8 | 114.8 | 84.2 | 129.5 | 5.7 |
| Ciba Special N | 36.1 | 35.94 | 31.32 | 83 | -30.1 |
| Cie. F. Richemont | 68.8 | 67.45 | 52.4 | 83 | -7.9 |
| Clariant N | 12.5 | 12.4 | 7.12 | 21.62 | 22.7 |
| CS Group N | 57.15 | 56.55 | 44.8 | 94.07 | -14.6 |
| Givaudan N | 1018 | 1014 | 942 | 1264 | -5.1 |
| Holcim N | 104 | 102.4 | 95.4 | 139.5 | -12.6 |
| Julius Bär I | 82.95 | 81.95 | 67.65 | 102.4 | -6.0 |
| Lonza Group N | 139.8 | 138.8 | 103.5 | 148.2 | 2.1 |
| Nestle N | 518.5 | 514.5 | 442.75 | 553.5 | 0.8 |
| Newave Energy | 48.25 | 48.25 | 36.5 | 63 | -14.4 |
| Nobel Biocare N | 41.16 | 40.42 | 36.66 | 86.34 | -32.0 |
| Novartis N | 55.5 | 53.8 | 45.62 | 70.55 | -9.3 |
| Roche GS | 181.3 | 177.9 | 162.7 | 231.7 | -5.5 |
| SGS N | 1500 | 1496 | 1190 | 1615.8 | 14.8 |
| SE Sopracenerina | 292 | 287 | 260.25 | 294.5 | 2.9 |
| Swatch Group I | 302.25 | 297.5 | 246.6 | 397 | -7.4 |
| Swatch Group N | 56.95 | 56.3 | 48.1 | 76.5 | -11.8 |
| Swiss Reinsur N | 81.4 | 81.2 | 63.75 | 119.4 | 2.9 |
| Swisscom N | 367 | 365.5 | 323.27 | 447.36 | -15.5 |
| Swiss Life N | 304.25 | 308.75 | 225.9 | 328 | 9.9 |
| Symgenta N | 322.5 | 318.5 | 207.8 | 328.75 | 6.6 |
| Synthes N | 145 | 143.4 | 125 | 158.3 | 5.7 |
| UBS AG N | 32.26 | 32.16 | 23.05 | 76.62 | -36.8 |
| Zurich F.S. N | 322.75 | 319 | 260 | 396.5 | -0.6 |

cambi interbancari

| | | | |
|---------------------------|--------|--------|------|
| EUR/CHF (euro-franco) | 1.6358 | 1.6303 | 0.3 |
| EUR/USD (euro-dollaro) | 1.5496 | 1.5593 | -0.6 |
| EUR/JPY (euro-yen) | 161.92 | 161.97 | -0.0 |
| EUR/GBP (euro-sterlina) | 0.7958 | 0.7966 | -0.1 |
| CHF/EUR (franco-euro) | 0.6109 | 0.6133 | -0.3 |
| USD/CHF (dollaro-franco) | 1.0557 | 1.047 | 0.8 |
| GBP/CHF (sterlina-franco) | 2.0536 | 2.0454 | 0.4 |
| JPY/CHF (100yen-franco) | 1.01 | 1.0062 | 0.3 |

oro e argento (\$ oncia)

| | |
|---------|--------|
| Oro | 901.55 |
| Argento | 16.8 |



Business Class

PETROLIO A 127.50 DOLLARI L'aumento dell'Arabia non convince i mercati

Il petrolio è volato ieri sopra quota 127,50 dollari stamani, avvicinandosi al record di quasi 128 dollari segnato la scorsa settimana, dopo che l'Opec ha detto che l'aumento della produzione di greggio promesso dall'Arabia Saudita non abbasserà i prezzi. Il greggio 'Wti' viaggia a 127,37 dollari dopo un balzo fino a 127,55, a breve distanza dal record di 127,82 di venerdì, quando le quotazioni hanno segnato un record a 126,29. L'Arabia Saudita, il maggiore esportatore di petrolio al mondo e ritenuto l'unico paese realisticamente in grado di aumentare la produzione in questo momento, ha promesso un rialzo a 9,45 milioni di barili il prossimo mese, dopo le richieste pressanti da parte di alcuni grossi clienti. Secondo il presidente dell'Opec Chakib Khelil, tuttavia, i prezzi sono resi roventi dal dollaro debole piuttosto che da squilibri fra domanda e offerta, e non risentiranno dell'aumento di produzione, calcolato in circa 300.000 barili al giorno.

EURO 2008 Leuthard oggi a Milano

La ministra dell'economia Doris Leuthard sarà oggi a Milano per vantare gli atouts della Svizzera nell'ambito del giro promozionale «ICON-Roadshow EURO 2008» legato agli Europei di calcio in programma il mese prossimo. L'obiettivo è di favorire gli scambi economici e scientifici con l'Italia. La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) presenterà nel capoluogo lombardo «la Svizzera quale piazza attrattiva sul piano sia economico sia innovativo», indica il Dipartimento federale dell'economia (DFE). La consigliera federale Leuthard incontrerà in particolare Sergio Marchionne, amministratore delegato del gruppo Fiat e membro del cda dell'UBS. Altri «noti imprenditori ed economisti svizzeri e italiani» parteciperanno a una serata sul tema «Leadership in a world of economic change». Moderatore del dibattito sarà il noto giornalista televisivo Enrico Mentana. Scopo della manifestazione è di «mostrare a economisti e ricercatori i vantaggi della Svizzera quale piazza economica e d'investimenti innovativa», come pure di «rendere possibile uno scambio politico, scientifico ed economico tra Svizzera e Italia». Si cercherà tra l'altro di «rispondere alla questione di come reagiscono le piazze economiche alla concorrenza internazionale». La tournée proseguirà in giugno a Vienna.